

Edison Spa

Ufficio Stampa
Foro Buonaparte, 31
20121 Milano - MI

Tel. +39 02 6222.7331
Fax. +39 02 6222.7379
ufficiostampa@edison.it



Comunicato stampa

Obblighi informativi verso il pubblico previsti dalla delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche

Il Cda di Edison ha esaminato oggi i preliminari relativi all'esercizio 2003; l'andamento positivo della gestione e il drastico abbattimento degli oneri finanziari confermano le previsioni e portano al conseguimento di un risultato ante imposte e partite straordinarie positivo

EDISON: IL 2003 ANNO DELLA SVOLTA

Nel core-business, la forte crescita del fatturato (+16,1%), il netto miglioramento dei risultati operativi (incremento nel UON del 40% a €405 milioni), e il dimezzamento degli oneri finanziari (a €245 milioni da €502 milioni) portano il Risultato Ordinario Ante Imposte a €160 milioni contro una perdita pari a 211 milioni registrata nel 2002; a livello consolidato (incluse le attività oggi praticamente dismesse) il Risultato Ordinario Ante Imposte si attesta a €137 milioni contro una perdita di €65 milioni dell'anno precedente

Milano, 12 febbraio 2004 – Si è svolto oggi, presso la sede di Foro Buonaparte, il Consiglio di Amministrazione di Edison S.p.A., che ha esaminato i risultati preliminari relativi all'esercizio 2003.

Il Core-business

La gestione industriale evidenzia un netto miglioramento del risultato operativo in seguito all'incremento nei volumi di vendita e dei prezzi medi grazie anche al miglioramento del mix di clientela per il progressivo ampliamento del mercato accessibile e ad uno scenario petrolifero di riferimento favorevole, in particolare



nella prima parte dell'esercizio. Questi fenomeni positivi sono stati parzialmente compensati dalla scarsa idraulicità che ha caratterizzato gli ultimi 4 mesi dell'anno. Il core-business evidenzia un incremento dei ricavi pari al 16,1% (energia elettrica +10,2% e idrocarburi +46,8%), del Margine Operativo Lordo pari al 5,4% (energia elettrica +1,1% e idrocarburi +10,2%) mentre l'Utile Operativo Netto cresce del 39,5% a 405 milioni di euro.

La crescita dei volumi del settore elettrico, che hanno raggiunto i 45 miliardi di KWh (+3,3%) è stata trainata dalle vendite al mercato libero (+4,5%) che ha sfiorato i 17 miliardi di kilowattora e che ha portato Edison a consolidare il ruolo di primo operatore sul mercato libero. Alla crescita hanno contribuito anche le vendite alle nuove fasce di clientela eleggibile a seguito dell'abbassamento della soglia prevista dal decreto Bersani alle aziende i cui consumi sono compresi tra il milione e i 100.000 kilowattora. Nel gas, i volumi di vendita hanno superato la soglia dei 10 miliardi di mc (+54%) grazie all'incremento dei volumi destinati sia al mercato libero (+25%), in particolare legato allo sviluppo dei mercati delle alleanze con le municipalizzate, nonché al raddoppio del mercato captive termoelettrico realizzato attraverso la sostituzione di fonti esterne con approvvigionamenti interni, anche a seguito dell'entrata a regime delle forniture di gas alla collegata Edipower che da sole hanno inciso per oltre 1 miliardo di mc.

Particolarmente significativo ai fini del conseguimento di un risultato operativo ante imposte positivo è il drastico abbattimento degli oneri finanziari, che scendono a 245 milioni di euro rispetto ai 502 milioni di euro del 2002. Tale abbattimento ha potuto realizzarsi grazie alla significativa riduzione dell'indebitamento connesso al completamento del piano di dismissioni (2 miliardi di euro realizzati nel 2003 che portano il totale fino ad oggi raggiunto a 9 miliardi di euro) e dell'aumento di capitale concluso nel maggio scorso. A questo si aggiunge il favorevole andamento dei tassi di mercato.

Il risultato ordinario ante imposte risulta quindi positivo e si attesta sui 160 milioni di euro rispetto alla perdita di 211 milioni registrata lo scorso anno.

Il Gruppo

Il gruppo chiude il 2003 con un risultato ordinario ante imposte di 137 milioni di euro rispetto ad una perdita di 65 milioni di euro registrata lo scorso anno. Il confronto dei dati tra i due periodi non è però significativo in quanto è mutato il perimetro di riferimento. In particolare i dati del 2003 includono i risultati delle attività cedute durante l'esercizio: le telecomunicazioni con Edisontel (per 6 mesi) e Antibioticos (per tre mesi) oltre alle attività non-core ancora in via di dismissione a fine 2003, quali l'ingegneria (Tecnimont) e la produzione e commercializzazione di acque civili (IWH). Nel 2002 il perimetro di consolidamento comprendeva anche le aziende del settore agro-industriale Cerestar, Béghin-Say, Eridania, Cereol, Carapelli e Provimi, Ausimont (chimica) Intermarine (costruzioni navali), oltre ad una partecipazione del 22% in La Fondiaria Assicurazioni.



Indebitamento

L'indebitamento consolidato si attesta a 4.154 milioni di euro a fine 2003 rispetto ai 6.461 milioni di euro del 2002 a seguito dell'attività di dismissione per complessivi 9 miliardi di euro - di cui 2 miliardi di euro realizzati nel corso del 2003 grazie al significativo contributo della vendita per 1,7 miliardi del giacimento egiziano di gas -, e del completamento dell'aumento di capitale da 2,1 miliardi di euro complessivi realizzato nel maggio 2003 per la parte riservata al mercato (pari a 592 milioni di euro). Oltre a quanto già indicato, all'abbattimento del debito ha contribuito il core-business per circa 300 milioni di euro, dopo aver realizzato investimenti per quasi 400 milioni di euro.

Inoltre, la rinnovata fiducia e il crescente favore degli investitori verso l'azienda, in un momento particolarmente difficile per il mercato italiano dei capitali, ha consentito l'eccezionale successo del collocamento dell'emissione obbligazionaria settennale da 600 milioni di euro realizzata lo scorso novembre e riaperta nel gennaio scorso per un importo di 100 milioni di euro aggiuntivi, con condizioni ancor più favorevoli rispetto a quelle di due mesi prima. Nel novembre 2003 l'agenzia di rating S&P aveva innalzato il rating sul debito a breve termine da A3 a A2 confermando il giudizio BBB su quello a lungo termine.

Previsioni per il 2004

Il positivo andamento della gestione 2003, la riduzione dell'indebitamento che porterà ad un ulteriore abbassamento degli oneri finanziari e le prospettive di sviluppo dei mercati dell'energia elettrica e del gas, la cui liberalizzazione continuerà nel 2004 con l'apertura del mercato ad una nuova fascia di clientela (che dal prossimo luglio comprenderà anche gli utenti non residenziali i cui consumi sono inferiori ai 50.000 kilowattora) e l'avvio ormai imminente della borsa elettrica, consentono di confermare per il 2004 il trend di sviluppo aziendale e il consolidamento dei risultati positivi.

PRELIMINARI 2003

<i>Valori in milioni di euro</i>	CORE BUSINESS		NON CORE		GRUPPO EDISON	
	2002	Prelim. 2003	2002	Prelim. 2003	2002	Prelim. 2003
Ricavi netti	4.418	5.132	8.222	1.146	12.640	6.278
M.O.L. % sui ricavi	1.002 23%	1.056 21%	605 7%	16 1%	1.607 13%	1.072 17%
Ammortamenti e svalutazioni	(711)	(651)	(317)	(39)	(1.028)	(690)
U.O.N. % sui ricavi	291 7%	405 8%	288 4%	(23) -2%	579 5%	382 6%
Oneri finanziari netti	(502)	(245)	(142)	-	(644)	(245)
Ris. Ordinario Ante Imposte	(211)	160	146	(23)	(65)	137

